

Link:

https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/arte/2020/09/02/franco-fontana-e-la-route-66-in-70-immagini_26478590-49a2-4df4-a2a3-3ae200a70f6e.html

4 Settembre 2020

Franco Fontana e la 'Route 66' in 70 immagini

A 'ColornoPhotoLife' anche il 'Fiume Po' di Michael Kenna



(ANSA) - PARMA, 02 SET - Alla Reggia di Colorno (Parma) torna la grande fotografia con la rassegna 'ColornoPhotoLife', festival fotografico in programma dall'11 settembre all'11 novembre, dal tema 'Il tempo, intorno a noi', nell'ambito degli eventi di Parma Capitale Italiana della Cultura: mostre fotografiche, conferenze, workshop, visite guidate coinvolgeranno protagonisti e pubblico in un viaggio inedito nel mondo della fotografia.

Nel piano nobile della Reggia, dal 12 settembre all'8 novembre, si potranno ammirare le foto della mostra 'Route 66' di Franco Fontana a cura di Sandro Parmiggiani, che presenta il mito americano attraverso più di 70 immagini realizzate lungo le 2.248 miglia che uniscono Chicago a Los Angeles, seguendo la leggendaria 'strada 66'. 'Fiume Po' è invece il titolo dell'esposizione di Michael Kenna, che propone un'inedita mostra fotografica dedicata ai luoghi del Grande Fiume, in particolare ai posti silenziosi: si potrà visitare dal 16 ottobre all'8 novembre al piano nobile. Livio Senigalliesi espone invece, dal 12 settembre all'11 ottobre nello spazio Mupac dell'Aranciaia, le immagini della sua 'Effetti Collaterali': scattate nell'arco di tre decenni in quattro continenti, sono un atto di testimonianza e di denuncia contro la guerra, foto realizzate a contatto con le persone, tra sofferenze, pericoli, freddo, fame, fughe. Sempre all'Aranciaia dal 12 settembre all'11 ottobre si potranno osservare le 'Epifanie: l'altra fisica del paesaggio' di Tina Cosmai, che riflette sulla condizione post-umana in cui il soggetto è al centro di una realtà pervasa dalla tecnologia.

Raffaele Petralla condurrà i visitatori, con il suo reportage 'Cosmodrome' dal 16 ottobre all'8 novembre all'Aranciaia, nella vita di coloro che raccolgono e riciclano i rottami dei razzi russi che cadono nella neve della tundra in Russia, al confine con il circolo polare artico. 'La mia terra' è invece il nome della mostra di Camilla Biella, che svela - dal 16 ottobre all'8 novembre, sempre all'Aranciaia - il piccolo mondo antico della Pianura Padana, tra l'antica via Emilia e le prime colline appenniniche di Piacenza, con i rituali quotidiani di piccoli agglomerati rurali. (ANSA).